

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Istituto Comprensivo Statale Copernico

via don Tornaghi, 6 - Corsico (MI) cap 20094 - Tel. 024402256

Cod.Mec. MIIC88900P - C.F. 80124470156 - C.U. UFQFWQ

Email: miic88900p@istruzione.it - PEC: miic88900p@pec.istruzione.it

Sito web: <https://www.icscopernico.edu.it>

Regolamento dell'Organo di Garanzia interno alla scuola "Campioni - Mascherpa"

Art. 1 - Finalità e compiti

È costituito presso l'Istituto Comprensivo Copernico di Corsico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del DPR n. 249 del 24 giugno 1998 (Statuto delle Studentesse e degli Studenti) successivamente modificato dal D.P.R. del 21 novembre 2007 n. 235, l'Organo di Garanzia.

L'Organo è finalizzato a garantire sia il "diritto di difesa" degli studenti, sia la snellezza e rapidità del procedimento, che deve svolgersi e concludersi alla luce di quanto previsto, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (legge sulla trasparenza).

Tale Organo, ELETTO ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche, si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate a promuovere e ad assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme.

La sua funzione, inserita nel quadro dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, relativa alla corretta applicazione del Regolamento di disciplina è:

– esaminare e valutare gli eventuali ricorsi presentati dai genitori degli studenti dell'Istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare (a norma di Regolamento di disciplina).

Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia, anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti nei confronti degli insegnanti e verso i compagni e viceversa.

L'Organo di garanzia ha il compito di deliberare in primo luogo circa l'ammissibilità del ricorso e, in caso affermativo, di valutare la correttezza della procedura messa in atto per l'irrogazione delle sanzioni. L'ammissibilità del ricorso è legata a:

1. aspetti non presi in esame durante l'accertamento,

2. carenza di motivazione,
3. eccesso della sanzione.

La mancata indicazione di tali aspetti rende il ricorso irricevibile.

Il ricorso va considerato come una valutazione *ex post* rispetto alle decisioni assunte dal Consiglio di Classe che è l'unico organo deputato a irrogare sanzioni. La procedura d'impugnazione non sospende l'esecutività del provvedimento disciplinare, tuttavia garantisce che gli effetti dello stesso non ricadano sulla valutazione del comportamento. Qualora il ricorso venga considerato irricevibile i genitori potranno rivolgersi all'Organo di Garanzia Regionale.

Art. 2 – Composizione

Il Regolamento di modifica dello Statuto ha definito, pur nel rispetto delle autonomie delle singole istituzioni scolastiche, la possibile composizione dell'Organo di garanzia interno.

L'Organo di Garanzia è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
- due insegnanti nominati dal Consiglio di Istituto di cui uno svolge, a rotazione, il compito di segretario verbalizzante
- due rappresentanti eletti dai genitori.

L'Organo di Garanzia resta in carica per un triennio e viene rinnovato in coincidenza del rinnovo triennale del Consiglio di Istituto al fine di consentire il funzionamento dell'organo.

Art. 3 - Modalità e criteri di funzionamento generali

L'Organo di Garanzia viene convocato dal Presidente.

Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni ricevute ovvero di cui è venuto a conoscenza in quanto membro o collaboratore dell'Organo di Garanzia, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'Organo stesso e/o per scopi non attinenti alle finalità dell'Organo di Garanzia.

Le deliberazioni dell'Organo di Garanzia devono essere sancite da un'analisi dettagliata dei documenti raccolti e ampio confronto fra i membri dell'Organo con eventuale votazione finale.

Il verbale della riunione dell'Organo di Garanzia è accessibile, secondo le norme e le garanzie stabilite dalle leggi sulla trasparenza e sulla privacy.

L'Organo si riunisce con almeno la metà dei membri garantendo almeno la presenza del Dirigente scolastico, quella di un genitore e quella di un docente.

Art. 3 - Sanzioni disciplinari

Il Regolamento Disciplinare d'Istituto individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati all'art.3 del D.P.R. del 24 giugno 1998 n.249, alle disposizioni del Regolamento interno d'istituto e alle situazioni specifiche della comunità scolastica a cui è rivolto. Individua inoltre le relative

sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle, le procedure da seguire e le modalità per l'impugnazione.

Le sanzioni devono essere commisurate alla gravità dell'infrazione, tenuto conto delle situazioni aggravanti o attenuanti, della possibilità di riparazione e del parere del Consiglio di Classe; faranno inoltre riferimento a quanto stabilito nel Regolamento disciplinare e alla tabella delle sanzioni ad esso allegata.

Art. 4 Procedure e tempi

Il ricorso avverso ad una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al Regolamento di disciplina può essere presentato da uno dei genitori dell'alunno mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti all'accaduto. Non sono prese in esame le parti o le considerazioni che esulano dallo stesso.

Il ricorso deve essere presentato in segreteria alunni entro il termine prescritto di quindici giorni dalla comunicazione della sanzione, come da normativa. I ricorsi presentati fuori termine non saranno in nessun caso presi in considerazione.

Fino al giorno che precede la riunione dell'Organo di Garanzia per discutere la sanzione, è possibile presentare memorie e/o documentazione integrativa.

Ricevuto il ricorso, il Presidente, o personalmente o nominando un componente istruttore, provvede a reperire, se necessario e sempre in presenza di una terza persona, gli atti, le testimonianze, le memorie del docente o dell'organo che ha irrogato la sanzione, della famiglia, del Consiglio di Classe, dello stesso Dirigente Scolastico o di chi sia stato coinvolto o citato.

Il materiale reperito dall'istruttore viene raccolto in un dossier anche digitale e, con gli eventuali omissis necessari per la normativa sulla privacy, costituisce la base della discussione e della delibera dell'Organo di Garanzia.

L'organo si riunisce entro cinque giorni dalla presentazione dell'istanza e, solo se ritiene di approfondire l'istruttoria, chiama a partecipare il genitore dello studente a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare. L'avviso di convocazione deve pervenire ai componenti per iscritto almeno 5 giorni prima della seduta; contiene l'indicazione della sede e dell'ora della riunione, oltre all'indicazione dell'oggetto del reclamo da esaminare. In caso di urgenza motivata il Presidente potrà convocare l'Organo di Garanzia anche con un solo giorno d'anticipo tramite comunicazione telefonica. L'Organo di Garanzia decide nel termine di 10 giorni.

Ogni decisione dell'Organo di Garanzia è verbalizzata e le decisioni assunte con le relative motivazioni sono messe per iscritto e firmate dal Presidente che garantisce il rispetto della regolarità formale.

La deliberazione dell'Organo di Garanzia viene esposta di norma all'albo dell'Istituto. Il Dirigente Scolastico provvederà a informare della delibera il Consiglio di Classe e la famiglia ricorrente tramite notifica scritta a mezzo mail istituzionale.

Approvato dal Consiglio d'Istituto nella riunione dell'11 dicembre 2025 (delibera n. 26)